

Oggetto: Interventi di "Riqualificazione dell'area monumentale del Porto di Napoli - Terminal Passeggeri alla calata Beverello" - concessione maggior tempo contrattuale.

IL PRESIDENTE

VISTO:

- il Decreto n. 41 del 01.02.2021 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la legge n. 84/94, così come modificata dal D.Lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale, ... cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, ... cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il documento che costituisce la sottosezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale 2023/2025 – annualità 2023, approvato con Delibera presidenziale n. 71 del 31.03.2023;
- l'art. 26 del D.Lgs n.33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 23.04.2021 di nomina dell'arch. Giuseppe Grimaldi a Segretario Generale dell'Ente.
- il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed il DPR n. 207/2010 (per quanto applicabile relativamente alle norme ancora in vigore ex art. 216 del D.lgs. n. 50/2016);
- la Legge n. 120 del 11.09.2020 (di conversione del DL n. 76 del 16.07.2020);
- la Legge n.108 del 29.07.2021 (di conversione del DL 77 del 31.05.2021);

VISTA l'istruttoria, a tutti gli effetti di legge, compiuta dal Responsabile del Procedimento e le risultanze degli atti di seguito riportati, per effetto dei quali si evince che:

con Delibera n. 208 del 11.07.2018, l'AdSP nell'approvare il progetto esecutivo per gli interventi di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del porto di Napoli – Terminal passeggeri alla Calata Beverello" ne autorizzava la relativa spesa per un importo complessivo di € 17.900.000,00 di cui, € 16.550.852,31 per lavori (€ 15.678.713,91 per lavori ed € 872.138,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 1.349.147,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

a esito di procedura di gara, con Delibera n. 69 del 04.03.2019, i lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) CONSORZIO INTEGRA Soc. Coop. (mandataria) e BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A. (mandante) con un ribasso offerto del 21,69%, sull'importo a base di gara. Il relativo Contratto, rep. n. 353 del 25.10.2019, è stato registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Provinciale II di Napoli APSRI al n. 204 serie 1 in



data 02.12.2019 per un nuovo importo lavori, al netto del ribasso, di € 13.150.139,26 (distinto in € 12.278.000,86 per lavori ed € 872.138,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

con successiva Delibera n. 262 del 15.10.2019, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori è stata, pertanto, approvata la rimodulazione del Quadro Economico complessivo di spesa per un importo di € 17.900.000,00 di cui, € 13.150.139,26 per lavori (al netto del ribasso), € 4.749.860,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Per l'esecuzione dei lavori il RTI appaltatore ha costituito, con Atto rep. n. 10053, racc. n. 6431 del 07.10.2019, la Società Consortile a responsabilità limitata "DIONE SCARL";

i lavori sono stati consegnati al RTI appaltatore e contestualmente iniziati, in data 20.11.2019 con la realizzazione e allestimento del Terminal provvisorio (terminati in data 10.03.20);

contestualmente, in pari data 10.03.20, sono state consegnate, al RTI esecutore, le aree del Molo Beverello interessate dalla realizzazione dell'edificio del nuovo Terminal;

in data 28.09.2020, a causa di ritrovamenti di interesse storico-culturale (porzione del vecchio molo ottocentesco), i lavori sono stati sospesi. al fine dell'elaborazione del necessario progetto di variante dell'esecutivo in appalto, comprensivo del progetto di restauro dei ritrovamenti storico-culturali e in conformità alle prescrizioni nel frattempo dettate dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli. La redazione della Variante, ricorrendo i termini di legge, è stata affidata con delibera AdSP n. 122 del 13.04.2021 al medesimo RTP già progettista dell'esecutivo in appalto;

con successiva Delibera n. 432 del 10.12.2022, fermo restando l'importo del Quadro Economico di complessivi € 17.000.000,00, è stato pertanto: approvata la Variante tecnica e suppletiva per i lavori in oggetto; approvata la rimodulazione e l'aggiornamento del Quadro Economico dei lavori di cui alla Delibera n. 262/2019; autorizzata la maggiore spesa per complessivi € 1.198.784,59 nell'ambito del medesimo Quadro Economico;

con l'approvazione della Variante è stato riconosciuto al RTI appaltatore lo slittamento dei termini contrattualmente previsti di ulteriori 120 giorni naturali e consecutivi, pertanto, la nuova data di ultimazione dei lavori della "Macrofase A – Edificio Terminal" veniva fissata al 18.12.2022

i lavori sono stati totalmente ripresi in data 15.12.2021 come risulta dal relativo Verbale di pari data;

a seguito di formale e motivata richiesta di proroga di ulteriori 150 giorni rispetto ai termini contrattualmente previsti per l'ultimazione lavori della "Macrofase A", avanzata dal RTI esecutore dei lavori con nota prot. AdSP n. n. 23115 del 23.09.2022 e, visto il parere espresso dal Direttore dei lavori con nota n. 24147 del 05.10.22, con delibera AdSP n. 337 del 11.11.2022, è stata accordata, al RTI appaltatore una proroga del termine contrattuale di ulteriori giorni 100 per la realizzazione della suddetta "Macrofase A" con relativo slittamento del termine per l'ultimazione dei lavori al 28.03.2023;

con successiva nota prot. AdSP n. n. 4973 del 20.02.2023, il RTI esecutore, per l'ultimazione dei lavori della stessa "Macrofase A", ha avanzato una ulteriore richiesta di proroga di altri 90 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine di ultimazione lavori, sulla quale, il Direttore dei lavori, con nota n. 6369 del 03.03.2023, ha espresso il proprio parere di merito in cui ha ritenuto congruo il riconoscimento della proroga di 90 giorni naturali e consecutivi, così come richiesti dal RTI appaltatore, con un conseguente slittamento del termine di ultimazione dei lavori al 20.06.2023. Pertanto, con delibera AdSP n. 337 del 11.11.2022, è stata accordata, al RTI appaltatore – per motivazioni non imputabili alla Stazione Appaltante – una proroga del termine contrattuale di ulteriori giorni 90 per la realizzazione della suddetta "Macrofase A" con relativo slittamento del termine per l'ultimazione dei lavori al 20.06.2023;

a seguito delle maggiori somme occorrenti per l'esecuzione degli interventi, con Delibera n. 98 del 04.05.2023 è stato: approvata la rimodulazione del Quadro Economico dei lavori per l'importo complessivo di € 23.045.000,00 di cui € 18.730.923,85 per lavori ed oneri di sicurezza (compreso € 4.382.000,00 per adeguamento prezzi di cui alla Legge n.91 del 15.07.2022) ed € 4.446.312,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione; autorizzata la maggiore spesa di € 5.300.000,00 per l'esecuzione degli interventi in oggetto; a parziale modifica delle delibere n. 262/2019 e n. 380/2022 è stata approvata la rimodulazione e integrazione del finanziamento occorrente per l'esecuzione degli interventi;

con nota prot. AdSP n. n. 14777 del 25.05.2023 (a cui si rimanda per ogni dettaglio), il RTI esecutore, per l'ultimazione dei lavori della medesima "Macrofase A", ha avanzato un'altra richiesta di proroga di ulteriori 105 giorni naturali e consecutivi (60gg + 45 gg) rispetto al termine di ultimazione lavori, di cui giorni 60 per presunti ostacoli durante i lavori che ne avrebbero impedito la regolare esecuzione, giorni 45 per l'esecuzione di attività aggiuntive richieste dalla Stazione Appaltante e, per essa dal D.L. con appositi O.dS;

con nota n. n. 16475 del 12.03.2023 il Direttore dei lavori, a seguito di formale richiesta da parte del RUP con nota prot. 15476 del 01-06-2023, ha espresso il proprio parere di merito in cui, ha valutato condivisibili solo alcune delle motivazioni poste alla base della richiesta di proroga da parte del RTI appaltatore, ovvero, ha ritenuto congrua la



concessione di una proroga di 40 giorni naturali e consecutivi relativamente al maggior tempo occorso per l'esecuzione delle attività aggiuntive, con un conseguente slittamento del termine di ultimazione dei lavori al 30.07.2023;

il RUP, esaminata l'istanza prodotta dal RTI appaltatore, visto l'art. 107, comma 5, del D.lvo 50/2016 nonché l'art. 8 del Contratto in appalto, sulla scorta del parere espresso dal Direttore dei lavori, reputa condivisibili le valutazioni espresse dal D.L. e, pertanto, congruo il riconoscimento al RTI appaltatore di un maggior tempo, dovuto all'esecuzione delle attività aggiuntive, di ulteriori 40 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine contrattualmente previsto per l'ultimazione dei lavori riguardanti la "Macrofase A";

Pertanto, il RUP, nel ritenere accordabile, al RTI appaltatore, il suddetto un maggior tempo per l'esecuzione delle attività aggiuntive richieste dalla Stazione Appaltante riguardanti la "Macrofase A" di ulteriori 40 giorni (quaranta) naturali e consecutivi, ne propone la concessione a condizione che lo stesso RTI non possa accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni stabilite contrattualmente;

Si specifica che, tali lavorazioni aggiuntive, insieme alle altre modifiche dell'appalto in corso che si sono rese necessarie e indispensabili durante i lavori, confluiranno in un'unica Variante tecnica.

non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali di cui all'articolo 6 bis della legge 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Biagina Di Benedetto)

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico a mezzo di sottoscrizione della stessa.

IL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO
(ing. Adele Vasaturo)

Alla stregua dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84.

IL SEGRETARIO GENERALE
(arch. Giuseppe Grimaldi)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1. di accordare al RTI, CONSORZIO INTEGRA Soc. Coop. (mandataria) e BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A. (mandante), appaltatore dei lavori in oggetto, un maggior tempo, per l'esecuzione delle attività aggiuntive richieste dalla Stazione Appaltante riguardanti la "Macrofase A", di ulteriori 40 giorni (quaranta) naturali e consecutivi.
2. il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori della medesima "Macrofase A" resta fissato al 30.07.2023.
3. Il maggior tempo viene concesso a condizione che lo stesso RTI esecutore non possa accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni stabilite contrattualmente;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale;
5. di notificare la presente delibera a: Ufficio Tecnico; Ufficio Risorse finanziarie, Strumentali e Gare; R.P.C.T. e Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione Trasparente.

Napoli, 27/06/2023

II PRESIDENTE
f.to ANDREA ANNUNZIATA

3